

30 MAR 1980

L'EC
DEL
STA
MIL
L'EC
DEL
STA
MIL

Classico e moderno a teatro

ILANO
L'ECO
DELLA
TAMPA
ILANO
L'ECO
DELLA
TAMPA

Classico e moderno in queste settimane nei teatri torinesi. Il Gobetti presenta l'ultimo allestimento dello Stabile torinese, «Una losca congiura di Barbariccia contro Bonaventura», spettacolo per ragazzi che fa bene agli adulti di Sergio Tofano, scritto nel 1923 e attualizzato, non senza peccato, dalla regia di Franco Passatore. Dal primo al 6 aprile lo spettacolo di cabaret di Adriana Martino: «Café chantant». Fra il teatro Gobetti ed il cinema-teatro Zenit si dipana lo spettacolo itinerante del laboratorio di Camion diretto da Carlo Quartucci: «Opera ovvero scene di romanzo, di periferia, di teatro».

Al Carignano, dal 25 al 30, è in scena «La maschera e il volto» di Luigi Chiarelli, commedia grottesca e spiritosa non senza un velo di drammaticità, interpretata da Aroldo Tieri e Giuliana Lojodice. Seguirà dal primo aprile, per due settimane, «Il gabbiano» di Anton Cechov, regia di Gabriele Lavia, che ne è interprete insieme a Ottavia Piccolo e Valentina Fortunato. È uno degli spettacoli più attesi della stagione.

Al teatro Alfieri, la compagnia della «Capranica», con Aldo Reggiani, Gianrico Tedeschi e Adolfo Celi, presenta il classico di Machiavelli «La Mandragola», per la regia di Antonio Talioni. Dal 2 al 6 aprile, il teatro di piazza Solferino sarà a disposizione dei giovani ospitando il concerto delle «Orme». Al teatro d'Uomo continuano le repliche de «Le sedie» di Ionesco, spettacolo recitato rigorosamente da Anna Bolens e Franco Olivero. Al teatro Italia, Gipo Farassino ripresenta ogni sera il suo «Recital» alla moda degli chansonniers francesi. Dà il meglio il sabato e la domenica, quando sente il calore del pubblico.